



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bozzolo
Commissione Escursionismo



Sabato 30 e Domenica 31 Luglio 2022
Dolomiti di Brenta - CIMA TOSA (3136 m)
da Rif. Vallesinella (Madonna di Campiglio) (1513 m)

Una delle cime simbolo e tra le più alte delle Dolomiti di Brenta. La sua posizione centrale consente una panoramica ed ampia visione del gruppo e delle Alpi Centrali.

Programma:

Viaggio: con auto proprie; partenza da Asola (centro sportivo) alle ore 11.

Percorso in automobile:

Da Asola direzione Montichiari, Salò, Lago d'Idro, Pinzolo, Madonna di Campiglio, imbocco Vallesinella.

Descrizione itinerario escursionistico:

Sabato 30 Luglio

Dal parcheggio del rifugio Vallesinella (raggiungibile da Madonna di Campiglio tramite strada comunale a pedaggio) si oltrepassa una tettoia di legno e si imbecca il sentiero n. 317 che, oltrepassato un ponticello sul torrente, conduce con ripide svolte al Rifugio Casinei (m. 1850 - 45 min. dal parcheggio).

Si prosegue sul sentiero n. 318 (Sentiero Bogani) che, con bellissimo percorso sale al celebre Rifugio Maria e Alberto ai Brentei (m. 2175 - ore 1,30 dal Casinei, ore 2,15 dal parcheggio). Si continua sempre sul bel sentiero n. 318 che risalendo tutta la Val Brenta Alta, supera una fascia rocciosa con l'ausilio di qualche corda metallica e, con ultimi metri su nevaio, porta al bellissimo e stretto intaglio della Bocca di Brenta (m. 2552 - ore 1,30 dal Brentei, ore 3,45 dal parcheggio). Da qui, percorrendo una bellissima ed ampia cengia, in 10 minuti si scende al Rifugio Pedrotti (m. 2487 - ore 4 dal parcheggio), dove pernosteremo.

Domenica 31 Luglio

Dal rifugio si prende il sentiero attrezzato Livio Brentari (segnavia n. 358) che aggira la Brenta Bassa, costeggia la Cima Margherita ed attraversa il circo della Vedretta Inferiore della Tosa per risalire quello della Vedretta Superiore. Nella parte alta della conca glaciale, il sentiero si avvicina sensibilmente alle pareti della Tosa, risale un breve ma ripido canalino di neve e sfasciumi e piega a sinistra puntando alla Sella della Tosa. Si risalgono invece, appena superato il canalino, i gradoni dello sperone roccioso sulla destra (passaggi di I° grado) pervenendo in



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bozzolo
Commissione Escursionismo



breve all'attacco della via normale alla Cima Tosa, posto proprio dove la parete sovrastante si presenta più bassa (ore 1 dal Rifugio Pedrotti).

La parete di 25 metri da risalire è caratterizzata dalla presenza di 2 camini paralleli spesso bagnati. Ci si lega e si arrampica per quello di sinistra, sensibilmente più facile, tenendosi su uno speroncino subito a destra del fondo (8 m, II, targa nera e fittone per sicura e discesa in doppia su una paretina sopra una targa in ferro). Proseguendo su detto speroncino si perviene successivamente al punto chiave della salita, un gradone con scarsi e logori appoggi che si supera con fatica e facendo in modo di non sbilanciarsi all'infuori (2 m, II+). Si prosegue sempre sul lato destro del camino con bella ed esposta arrampicata su roccia salda ma usurata (6 m, II+, chiodo per sicura). Quando le difficoltà aumentano, ci si sposta in diagonale a destra in aperta parete puntando ad un terrazzino che si raggiunge senza particolari difficoltà (8 m, II, - fittone per sicura e discesa in doppia). Con qualche ulteriore passo di arrampicata si perviene ad una cengia che, verso destra, conduce nella conca soprastante la parete (2 m, II). Ora con divertenti passi su rocce elementari, seguendo i numerosi ometti, si rimontano i gradoni dell'anfiteatro e ci si dirige dapprima verso sinistra sotto una parete giallastra con striature nere (100 m, I), poi, dopo aver affrontato una paretina (4 m, II-), si punta con una lunga diagonale, su gradoni coperti di ghiaia intervallati da nevai, verso il pendio di neve (detritico a stagione avanzata) posto in alto a destra, dove il passaggio alla parte superiore risulta più agevole (150 m, I e tracce). Si sale così sulla caratteristica calotta ghiacciata della Cima Tosa, ormai visibile a chiazze e con facile e panoramichissimo percorso su neve e detriti, passando davanti all'uscita del ripidissimo Canalone Neri, si raggiunge il punto più alto (m. 3173, ore 2,30 / 3 dal Pedrotti).

Discesa: Come per la salita con un paio di calate in corda doppia di 20/30 metri dal fittoni sopra la parete con i camini (3 ore dalla vetta al Rif. Pedrotti). Altre 3 ore circa per rientrare al parcheggio a Vallesinella.

Difficoltà e Carattere dell'escursione:

Per partecipare alla gita è necessario aver partecipato ad un corso base di alpinismo (A1) o ad un corso avanzato.

Difficoltà percorso alpinistico PD / II+

Dislivello e Tempi:

Salita 4 ore sabato + 3 ore domenica

Discesa 6 ore

Dislivello: 1120 m



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bozzolo
Commissione Escursionismo



Equipaggiamento:

Zaino da montagna, scarponi, consigliati occhiali da sole, cappello e bastoncini, sacco lenzuolo, tessera Cai, pranzo al sacco.

Imbrago, casco, due cordini, due moschettoni a ghiera, piastrina con i suoi due moschettoni, picca e ramponi.

Quote di partecipazione:

Costo del carburante, del parcheggio o del bus navetta a Vallesinella da suddividere tra gli occupanti di ciascuna auto; mezza pensione al Rifugio Pedrotti € 52.

Prenotazione obbligatoria entro lunedì 25 luglio 2022, contattando gli accompagnatori oppure compilando il modulo online sul sito www.caibozzolo.it; richiesto il versamento dell'intera quota rifugio di 52

Euro in sede, o mediante bonifico bancario:

Banca: Banca Cremasca e Mantovana – Filiale di Bozzolo

Beneficiario: Club Alpino Italiano Sezione di Bozzolo

IBAN: IT79F 07076 57470 00000 0405140

Causale: "Gita Cima Tosa", seguito dal nome del partecipante

Numero partecipanti massimo: 20. Si darà la precedenza ai soci Cai Bozzolo.
Necessario essere in regola con il bollino Cai 2022.

Accompagnatori:

Mohsen Ben Ameer tel. 3339042110, e-mail: mohsen.benameur@gmail.com

Giambattista Mantovani tel. 329 9865836, e-mail: mantovanigiamba@gmail.com